

CALL 1

Selezione di cooperative per progetti pilota di efficientamento energetico

Progetto “Moderatti - MODélisation d’opERAtEURS d’énergie Territoriaux TransalpIn” n.21383, (CUP J19H25000010006) – Programma Interreg ALCOTRA VI-A Italia - Francia 2021 2027. WP3 - Attuazione dei progetti di transizione energetica nei 4 OETC.

1. Contesto

1.1 Il progetto MODERATTI

Il progetto **MODERATTI - MODellizzazione degli opERAtori energetici Territoriali Transalpini**, finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea **Interreg ALCOTRA**, promuove la transizione energetica in quattro territori della zona ALCOTRA: Torino, Cuneo, Alte Alpi e Alpi dell’Alta Provenza.

Nonostante la zona transalpina presenti un forte potenziale per la produzione di energie rinnovabili, tale produzione è ancora significativamente lontana dagli obiettivi prefissati. Il contesto di partenza è critico: l’area sud-alpina è colpita da un riscaldamento climatico accelerato (temperatura aumentata di 1,6°C nel 2024 rispetto all’era industriale, contro 1,2°C a livello globale). La necessità di cooperazione transfrontaliera deriva pertanto da una convergenza di dinamiche e limiti riscontrati dagli operatori alpini, e da caratteristiche socio-geografiche comuni.

L’obiettivo generale del progetto è la creazione di una rete franco-italiana di OETC transalpini, uno strumento adattato alle specifiche caratteristiche geografiche e socio-economiche delle Alpi ma replicabile in altri contesti. Il progetto integra un approccio innovativo includendo un partner culturale che si occuperà di proporre le tematiche legate alla transizione energetica con approccio artistico, per agevolare la sensibilizzazione e partecipazione della popolazione locale.

Il partenariato riunisce attori specializzati nelle energie rinnovabili con competenze complementari:

- Associazione Energie Partagée
- Cfpceмон
- Communauté de communes Serre-Ponçon
- Energ’éthique 04
- La Miroiterie
- Confcooperative Piemonte Nord

1.2 Il ruolo di Confcooperative Piemonte Nord

Le azioni condotte da Confcooperative Piemonte Nord nell’ambito del progetto MODERATTI ricadono sul territorio della Città Metropolitana di Torino (NUTS III), ente territoriale di area vasta confinante a ovest con i Dipartimenti francesi della Savoia (Alvernia-Rodano-Alpi) e Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Alte Alpi), a nord con la Regione Valle d’Aosta, a est con le province piemontesi di Biella, Vercelli, Alessandria e Asti e a sud con la provincia di Cuneo.

Oltre al territorio della Città di Torino, le aree di interesse del progetto afferiscono alle seguenti Unità Montane e relativi Comuni:

- Unione Montana Valle Susa: 22 Comuni
- Unione Montana Alta Valle Susa: 9 Comuni
- Unione Montana Comuni Olimpici - Via Lattea: 6 Comuni
- Unione Montana Val Sangone: 6 Comuni
- Unione Montana Pinerolese: 13 Comuni
- Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca: 14 Comuni

Il territorio oggetto del progetto si caratterizza quindi per una forte eterogeneità, comprendendo sia aree rurali e montane, sia il contesto urbano della città di Torino. L'estensione del progetto risponde alla necessità di valorizzare le specificità dei diversi contesti territoriali: nelle aree montane e rurali, gli edifici di grandi dimensioni presentano spesso fabbisogni energetici elevati, mentre nelle aree urbane si individuano opportunità di intervento su situazioni esistenti di vulnerabilità energetica. Tale diversità consente di progettare interventi replicabili in contesti differenti, in grado di generare impatti significativi sia sul piano ambientale sia sul piano sociale.

Sulla base delle caratteristiche del territorio e dei soggetti coinvolgibili, nonché delle esigenze di sostenibilità energetica e inclusione sociale, sono state individuate quattro tipologie di progetti sperimentali, suddivise in interventi di efficientamento e di produzione energetica.

Le sperimentazioni in ambito di **efficientamento energetico** previste dal progetto sono finalizzate a ridurre i consumi energetici degli edifici selezionati, migliorare le condizioni di comfort e contribuire al contrasto della vulnerabilità energetica, attraverso interventi mirati e adattati ai diversi contesti territoriali. I progetti saranno sviluppati in due ambiti distinti, rappresentativi delle principali caratteristiche del territorio regionale.

Territori montani

Nel contesto montano, l'intervento sarà realizzato su un edificio cooperativo o comunitario caratterizzato da elevati consumi energetici e da un utilizzo continuativo nel corso dell'anno. L'azione sarà orientata alla riduzione dei fabbisogni energetici attraverso misure di efficientamento compatibili con le caratteristiche edilizie e climatiche del contesto, con particolare attenzione al miglioramento del comfort interno e alla riduzione dei costi energetici per gli utenti. L'intervento assume inoltre una valenza sociale, in quanto contribuisce a rafforzare la resilienza energetica di presidi comunitari spesso localizzati in aree marginali o a rischio di spopolamento.

Città di Torino

Nel contesto urbano torinese, il progetto di efficientamento interesserà un edificio utilizzato da cooperative o imprese sociali, con una significativa presenza di utenti vulnerabili. L'intervento sarà finalizzato all'ottimizzazione dei consumi energetici, alla riduzione dei costi di gestione e al miglioramento delle condizioni di utilizzo degli spazi, con ricadute dirette sulla qualità dei servizi erogati. La selezione dell'edificio terrà conto della capacità dell'intervento di generare benefici sociali misurabili, in particolare per persone o famiglie in condizioni di fragilità socio-economica.

La scelta dei progetti si baserà su elementi oggettivi e verificabili, volti a garantire sia la fattibilità tecnica sia il valore sociale, ambientale ed energetico delle azioni proposte, e terrà conto della natura dei soggetti coinvolgibili, della tipologia di intervento e delle specificità territoriali, in linea con le

priorità del progetto e gli obiettivi di sostenibilità della Città Metropolitana di Torino. Le cooperative rappresentano il nucleo principale dei soggetti selezionabili, coerentemente con la missione di Confcooperative Piemonte Nord e con la struttura organizzativa del territorio.

2. Obiettivo della call

Nell'ambito del progetto MODERATTI e del contributo di Confcooperative Piemonte Nord, viene pubblicata la presente **call pubblica per la selezione di imprese cooperative interessate a sviluppare progetti pilota di efficientamento energetico**.

La call ha l'obiettivo di selezionare **2 imprese cooperative** interessate a sviluppare interventi di **efficientamento energetico** su edifici o strutture di loro proprietà o gestione.

Le cooperative selezionate saranno accompagnate da Confcooperative Piemonte Nord e i suoi esperti nello sviluppo di uno studio di opportunità e uno studio di fattibilità volto all'efficientamento energetico.

Studio di opportunità nel campo dell'efficientamento energetico

Lo studio serve a valutare la situazione esistente e identificare le azioni di efficientamento realizzabili, in ordine di priorità.

Tra le attività si prevedono:

1. La ricerca dei "quick wins", azioni che migliorano la situazione energetica senza richiedere investimenti (o che richiedono investimenti molto bassi). Ad esempio: abbassare il riscaldamento di 1°C, spegnere le centrali di trattamento dell'aria (CTA) durante la notte.
2. Analisi delle principali voci di spesa energetica (elettricità, gas, rete di teleriscaldamento), confronto con la superficie o la produzione e identificazione di eventuali dispersioni o inefficienze.
3. Elaborazione di alcuni scenari di intervento, con livelli diversi di investimento, complessità ed efficientamento ottenuto. Per ogni scenario, stima del costo necessario per l'intervento (CAPEX), i potenziali aiuti (contributi, altro) e i risparmi energetici attesi.

Al termine dello studio, si valuterà quale scenario portare avanti per la realizzazione del successivo studio di fattibilità.

Studio di fattibilità nel campo del risparmio energetico

Una volta identificato lo scenario migliore, si procederà con uno studio di fattibilità con l'obbiettivo di garantire che la soluzione tecnica funzionerà nella realtà fisica dell'edificio.

Tra le attività si prevedono:

1. Modellazioni avanzate: verranno eseguite simulazioni termiche (STD) per calcolare il comportamento termico degli ambienti nei diversi giorni dell'anno e ore del giorno, per valutare la presenza di surriscaldamenti in estate o zone fredde in inverno.
2. Dettaglio degli interventi e dimensionamento delle attrezzature: si effettueranno simulazioni precise per identificare i dettagli del progetto (ex. portate d'aria esatte, potenza della pompa di calore o della caldaia a biomassa, diametro delle canalizzazioni necessarie...)
3. Pacchetto finanziario reale: si richiederanno preventivi reali agli installatori e si calolerà l'importo delle sovvenzioni o contributi a cui il progetto potrebbe avere diritto, per ottenere

un tempo medio d'ammortamento sull'investimento e valutare così la redditività economica dell'operazione.

4. Valutazione dei vincoli di cantiere: analisi di eventuali vincoli che il progetto potrebbe avere in fase di realizzazione (ex. trasporto e installazione macchinari, interruzione delle forniture di energia durante le ore lavorative, etc...) ed eventuali impatti sul budget.

La partecipazione alla call **non comporta l'erogazione di contributi economici** per la realizzazione degli interventi.

3. Soggetti ammissibili

Possono presentare candidatura le imprese cooperative che:

- abbiano sede o operino nei territori target del progetto (Città di Torino, Unione Montana Valle Susa, Unione Montana Alta Valle Susa, Unione Montana Comuni Olimpici - Via Lattea, Unione Montana Val Sangone, Unione Montana Pinerolese, Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca);
- siano proprietarie o gestori dell'immobile oggetto dell'intervento;
- siano interessate a sviluppare interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- siano disponibili a partecipare a momenti di sensibilizzazione/formazione sui temi della sostenibilità e dell'energia in cui coinvolgere anche i propri lavoratori e lavoratrici.

4. Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili proposte progettuali relative a interventi di **riduzione dei consumi energetici**, tra cui:

- riqualificazione energetica di edifici
- isolamento termico dell'involucro
- sostituzione o efficientamento di impianti di riscaldamento e raffrescamento
- miglioramento dell'efficienza degli impianti elettrici
- sistemi di monitoraggio e gestione dei consumi energetici
- eventuale integrazione degli interventi precedenti con sistemi di produzione energetica rinnovabile.

5. Modalità di candidatura

Le cooperative interessate devono presentare:

- form di candidatura compilato presente al link: <https://forms.office.com/e/F6KsTsRVb3>

- documentazione obbligatoria da inviare tramite e-mail all'indirizzo confcoop@confpiemontenord.coop con oggetto “MODERATTI - MODellizzazione degli opERAtori energetici Territoriali Transalpini - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO”:
1. Statuto
 2. Documento comprovante la proprietà o utilizzo (affitto, comodato d'uso, altro) dell'immobile
 3. Visure catastali ed elaborati planimetrici
 4. Bollette dell'ultimo anno
 5. Eventuale altra documentazione tecnica (interventi edilizi ed impiantistici eseguiti, studi energetici o diagnosi precedenti, documentazione progettuale in generale già in possesso della proprietà).

Le candidature e la documentazione devono essere inviate entro il giorno **29/05/2026**.

6. Criteri di selezione

Le proposte dovranno:

- riguardare edifici o strutture nella disponibilità della cooperativa;
- riguardare edifici conformi dal punto di vista dell'edilizia e urbanistica;
- prevedere interventi coerenti con gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici;
- essere tecnicamente realizzabili.

Le proposte saranno valutate da una commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO	5
POTENZIALE DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	5
FATTIBILITÀ TECNICA DELL'INTERVENTO	5
IMPATTO TERRITORIALE E SOCIALE	5
REPLICABILITÀ DEL MODELLO	5

Totale: 25 punti

7. Fasi della procedura a fronte di candidature

Le fasi della procedura sono:

1. verifica dell'ammissibilità delle candidature ed eventuale richiesta di integrazioni
2. valutazione tecnica delle proposte



Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

3. eventuale colloquio con i candidati
4. selezione finale dei **2 progetti pilota** sulla base dei punteggi assegnati.

I risultati saranno comunicati ai candidati e pubblicati sul sito web di Confcooperative Piemonte Nord.

8. Informazioni e contatti

Per informazioni è possibile contattare:

Laura Marchetti – Referente servizi di sostenibilità

Email: laura.marchetti@confpiemontenord.coop

Telefono: +39 011 014 3601

